

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**Art. 1 - Disciplina delle forniture**

1.1 Il rapporto di fornitura è regolato - esclusivamente - dai patti e dalle condizioni di cui alle presenti condizioni generali, che saranno integrate da specifica comunicazione del Venditore all'Acquirente (di seguito la "Conferma d'Ordine"). Le clausole aggiunte alla Conferma d'Ordine prevalgono sulle presenti condizioni generali qualora siano incompatibili con essa.

1.2 Ogni ulteriore comunicazione, scritta o verbale, diversa dalle presenti condizioni generali e/o dalla Conferma d'Ordine, di provenienza dell'Acquirente (quali ad esempio, richieste di offerte e/o ordinazioni: di seguito "Ordinazione/I", è da intendersi quale atto meramente esecutivo del rapporto di fornitura. Qualsiasi clausola e/o condizione contenuta nell'Ordinazione sarà senza valore e non vincolante il Venditore se non riprodotta nella Conferma d'Ordine. In ogni caso, il Venditore si riserva - a suo insindacabile giudizio - la facoltà di non accettare le Ordinazioni.

1.3 La Conferma d'Ordine conterrà una descrizione del Prodotto, con specifico riguardo al materiale, tipo, quantità e/o peso, termini di resa e di consegna, prezzo e termini di pagamento. I pesi, le dimensioni e le quantità nominali del Prodotto risultanti dalla Conferma d'Ordine sono indicativi, ammettendosi su di essi le tolleranze d'uso.

1.4 La Conferma d'Ordine sarà inviata di volta in volta a seguito dell'Ordinazione, e sarà trasmessa a mezzo di lettera raccomandata A/R anticipata via fax o Postel o e-mail. La Conferma d'Ordine si intenderà accettata dall'Acquirente se non è contestata entro cinque giorni dalla data di invio.

1.5 Ove il Venditore decida, a sua discrezione, di non accettare le Ordinazioni dell'Acquirente non solo episodicamente (come è in sua facoltà ai sensi dell'art. 1.2 che precede), ma per periodi prolungati e determinati, il Venditore avrà la facoltà di sospendere il rapporto di fornitura, peraltro in tal caso con obbligo di comunicazione scritta all'Acquirente. In ogni caso è impregiudicato il diritto di recesso del Venditore (di cui all'art. 10 delle presenti condizioni generali) anche in pendenza del periodo di sospensione.

Art. 2 - Prezzo e condizioni di pagamento

2.1 Il Prodotto sarà fatturato al prezzo indicato sul listino prezzi, maggiorato dei valori indicati nella Tabella "Punti di Parità e riaddebiti per Provincia di destinazione", o sulla Conferma d'Ordine (che, in caso di difformità, avrà efficacia prevalente). Il termine di pagamento si intende alla data indicata in fattura, se festivo ultimo giorno lavorativo precedente, a mezzo ritiro della r.b.a (ricevuta bancaria elettronica). Il pagamento dovrà essere effettuato presso la sede del Venditore.

2.2 Il Venditore avrà diritto di risolvere il rapporto di fornitura, mediante invio all'Acquirente della relativa comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R, salvo il risarcimento del danno, o di spedire il Prodotto all'indirizzo dell'Acquirente con conseguente addebito di ogni onere e spesa all'Acquirente stesso, nei seguenti casi:

(i) qualora trascorran quindici giorni dalla data della comunicazione di merce pronta alla spedizione o per il collaudo, senza che l'Acquirente abbia provveduto al ritiro del Prodotto; o

(ii) qualora gli stabilimenti e/o i depositi dell'Acquirente non possano provvedere al ricevimento del materiale; o

(iii) qualora gli stabilimenti e/o i depositi del Venditore non possano provvedere alla spedizione per mancanza di istruzioni da parte dell'Acquirente.

2.3 Il ritardo nel pagamento, anche parziale, delle fatture emesse dal Venditore, farà decorrere gli interessi di mora, che saranno addebitati alle condizioni e nella misura previste dal Decreto legislativo 9.10.2002 n. 231, attuativo della Direttiva 29.06.2000/35/CE ed eventuali successive modifiche.

2.4 Il mancato o inesatto pagamento, e comunque il ritardo nel pagamento, darà diritto al Venditore di modificare le condizioni di pagamento delle ulteriori forniture, nonché di sospendere l'esecuzione del rapporto di fornitura, e comunque - in considerazione dell'importanza dell'inadempimento - di risolvere di diritto il rapporto di fornitura, mediante invio all'Acquirente della relativa comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R, salvo il risarcimento del danno.

2.5 Ogniqualvolta a giudizio del Venditore le condizioni patrimoniali dell'acquirente siano divenute tali da porre in pericolo il pagamento delle fatture, il Venditore avrà diritto di sospendere l'esecuzione del rapporto di fornitura.

Art. 3 - Consegna e proprietà del Prodotto

3.1 I pesi parziali sono approssimativi, il peso totale è quello riconosciuto. Una tolleranza sul peso del 3% (tre per mille) in più o in meno è ammessa.

3.2 L'Acquirente acquisterà la proprietà solo col pagamento integrale della fattura emessa dal Venditore, ma assumerà ogni rischio inerente al Prodotto, ivi compreso il rischio di perimento fortuito dello stesso, dal momento della consegna del Prodotto al luogo convenuto di destinazione. Dal momento di tale consegna il Venditore sarà liberato da ogni responsabilità inerente al Prodotto.

Art. 4 - Imballaggio

4.1 Il Venditore provvederà all'imballaggio secondo le regole d'uso. Il Venditore è comunque esonerato da ogni responsabilità per perdite e avarie, che non dipendano da dolo o colpa grave del Venditore e non siano diretta e immediata conseguenza dei suoi comportamenti.

4.2 Per particolari tipi di imballaggio saranno conteggiati in fattura gli extra prezzo indicati nel listino prezzi, ove indicati, o nella Conferma d'Ordine.

4.3 I legacci non sono idonei al sollevamento ed alla movimentazione dei fasci ma unicamente all'ulteriore contenimento dei prodotti in caso di rottura delle reggette. Si raccomanda l'uso di idonee imbracature in osservanza della Direttiva 95/63/CE ed eventuali successive modifiche.

Art. 5 - Termini di consegna

5.1 I termini di approntamento, presentazione al collaudo, spedizione o consegna, risultanti dalla Conferma d'Ordine, hanno natura meramente indicativa e sono dati senza garanzia.

5.2 In considerazione della natura meramente indicativa dei termini sopra indicati all'art. 5.1, il Venditore non risponde dei danni direttamente o indirettamente causati dalla ritardata esecuzione o dalla ritardata o mancata consegna del Prodotto. Eventuali ritardi da parte del Venditore non potranno quindi in nessun caso dar luogo a risarcimento danni o risoluzione del rapporto di fornitura.

5.3 Il caso fortuito e la forza maggiore che sopravvenissero nei magazzini nei quali l'Ordinazione dovrà essere eseguita si presumono verificati con inversione dell'onere della prova.

Art. 6 - Controlli

6.1 Salvo diversa indicazione le forniture del Venditore sono regolate dalle norme e precisazioni della vigente Unificazione Italiana o Comunitaria (CE, UNI, EURONORM).

6.2 L'eventuale collaudo del Prodotto deve essere espressamente richiesto

dall'Acquirente all'atto dell'Ordinazione ed espressamente accettato dal Venditore nella Conferma d'Ordine; esso può avvenire soltanto negli stabilimenti produttori del Venditore prima della spedizione o consegna.

6.3 Il collaudo del Prodotto si intende liberativo a tutti gli effetti.

6.4 Il collaudo può essere effettuato secondo le norme UNI o EURONORM o secondo i Capitolati degli Enti di Controllo o secondo particolari altre prescrizioni. Le parcelle degli Enti collaudatori esterni (Enti ufficiali o incaricati cliente) sono a totale carico dell'Acquirente, salvo indicazione contraria prevista nel listino prezzi.

6.5 Lo stabilimento produttore del Venditore darà notizia all'Acquirente dell'appuntamento del Prodotto al collaudo, perché l'Acquirente stesso possa dare tempestive istruzioni all'Ente da lui designato. Eventuali pagamenti effettuati dal Venditore agli Enti collaudatori per conto dell'Acquirente saranno da questi rimborsati a vista.

6.6 Quando il collaudo debba essere eseguito da Agenti di Enti Statali o riconosciuti, ove gli agenti non inizino il collaudo stesso entro trenta giorni dalla notifica di approntamento del Prodotto, si intende che l'Acquirente rinuncerà al collaudo e che il Prodotto varrà tacitamente dallo stesso accettato.

In tal caso, il Venditore si ritiene autorizzato ad effettuare la relativa spedizione ed a proseguire l'ulteriore lavorazione e fabbricazione.

Il suddetto termine di trenta giorni è ridotto a quindici giorni qualora il collaudo debba essere eseguito da incaricati dell'Acquirente.

In questa eventualità il Venditore farà pervenire all'Acquirente copia del certificato di prova.

6.7 In ogni caso l'eventuale rinuncia, da parte dell'Acquirente, al collaudo non comporta variazione alcuna degli extra prezzo per qualità e collaudo indicati nei listini dei singoli prodotti.

6.8 Il Prodotto eventualmente respinto nel corso del collaudo comporta, per il Venditore, il solo obbligo della sostituzione nel più breve termine possibile senza alcun impegno ad una immediata fabbricazione e/o consegna e senza che l'Acquirente possa esigere alcun risarcimento ed il rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute.

6.9 Qualora il collaudo dovesse essere tenuto in sospeso per volere dell'Acquirente, e nel caso che tale sospensiva venga accettata per iscritto dal Venditore saranno addebitate all'Acquirente stesso tutte le maggiori spese derivanti da tale sospensione (magazzinaggio, interessi passivi, ecc.).

Art. 7 - Garanzie

7.1 Il Venditore garantisce che la fornitura del Prodotto sarà rispondente alle caratteristiche e condizioni specificate nella Conferma d'Ordine.

In ogni caso il Venditore non assume alcuna responsabilità circa le applicazioni e operazioni alle quali il Prodotto sarà sottoposto presso l'Acquirente o chi per esso, né assume alcuna garanzia in merito alla commerciabilità, qualità ed adeguatezza del Prodotto per scopi specifici.

7.2 Eventuali specifiche tecniche e/o richieste di garanzie avanzate dall'Acquirente non saranno tenute in considerazione se non riprodotte nella Conferma d'Ordine.

Art. 8 - Reclami

8.1 Eventuali reclami per Prodotto non corrispondente a quanto indicato nella Conferma d'Ordine devono essere proposti per iscritto, a pena di decadenza, entro quindici giorni dal ricevimento del Prodotto, a mezzo raccomandata A/R.

La denuncia di eventuali vizi occulti deve essere effettuata per iscritto, a pena di decadenza, entro otto giorni dalla scoperta, e comunque entro novanta giorni dal ricevimento del Prodotto. In ogni caso l'Acquirente decade dal diritto di reclamo, e di sostituzione del Prodotto, ove non sospenda immediatamente la lavorazione o l'impiego del Prodotto oggetto della contestazione.

8.2 Nel caso in cui il reclamo, tempestivamente proposto, risulti fondato a seguito di accertamento effettuato sul Prodotto dai tecnici del Venditore, l'obbligo del Venditore è limitato al pagamento di un indennizzo nel limite massimo dei corrispettivi del Prodotto, con obbligo dell'Acquirente di previamente restituire il Prodotto reclamato, salvo che le Parti non concordino espressamente la sostituzione del Prodotto riconosciuto non corrispondente. In ogni caso è escluso qualsiasi diritto dell'Acquirente di chiedere la risoluzione del rapporto di fornitura e/o il risarcimento dei danni e/o il rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute.

8.3 Reclami e denunce non danno diritto all'Acquirente di sospendere il pagamento anche parzialmente della fattura del Prodotto, né di sospendere il ritiro e/o il pagamento delle ulteriori forniture.

Art. 9 - Imposte

9.1 Per le forniture nel territorio nazionale i prezzi sono maggiorati in fattura dell'imposta sul valore aggiunto nell'aliquota Agente alla data della fatturazione.

Le imposte e/o diritti che colpiscono il Prodotto all'entrata negli altri Paesi sono a carico dell'Acquirente.

Art. 10 - Recesso

10.1 Nel caso di eventi imprevisi, forza maggiore e caso fortuito il Venditore avrà la facoltà di recedere dal presente accordo e/o di sospendere la fornitura in corso quando si verificano, ovunque ciò avvenga, fatti o circostanze che alterino in modo sostanziale lo stato dei mercati, il valore della moneta, le condizioni dell'industria italiana, o si verificano circostanze anche endogene che, a giudizio insindacabile del Venditore, non consentano la utile prosecuzione del rapporto di fornitura.

10.2 In ogni caso di recesso del Venditore dal rapporto di fornitura, l'Acquirente non avrà diritto ad indennizzi, compensi o rimborsi. Ove richiesto dal Venditore, l'Acquirente dovrà provvedere al pagamento del Prodotto già approntato o in corso di lavorazione, ottenendone la relativa consegna.

Art. 11 - Giurisdizione competente

11.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione al rapporto di fornitura, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione e/o validità saranno demandate in via esclusiva al Foro della giurisdizione ove ha sede la ditta venditrice.

11.2 Il Venditore ha peraltro la facoltà di convenire l'Acquirente di fronte al giudice nazionale dello stesso.

11.3 In ogni caso, ove la normativa dell'applicabile diritto internazionale privato e processuale non consentisse deroghe alla giurisdizione, il Venditore avrà diritto di far giudicare le controversie mediante arbitrato rituale di diritto da disciplinarsi secondo le regole della Camera di Commercio Internazionale.

L'arbitrato si terrà nella giurisdizione ove ha sede la ditta venditrice. La procedura si svolgerà in lingua italiana. Il lodo arbitrale sarà inappellabile e potrà essere eseguito di fronte a qualsiasi giurisdizione nazionale.

Art. 12 - Legge applicabile

12.1 Il rapporto di fornitura si considera concluso in Italia, presso gli uffici commerciali del Venditore.

12.2 Il rapporto di fornitura è disciplinato dalle leggi della Repubblica italiana, anche eventualmente in deroga alle norme dispositive contenute nella Convenzione di Vienna per la vendita internazionale di cose mobili dell'11 aprile 1980.